



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali



Iniziativa finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ex lege 383/2000, art. 12 lett.d - bando 2009

le attività inerenti al progetto sono a titolo gratuito

SAI QUALI SONO I TUOI DIRITTI?

La Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità

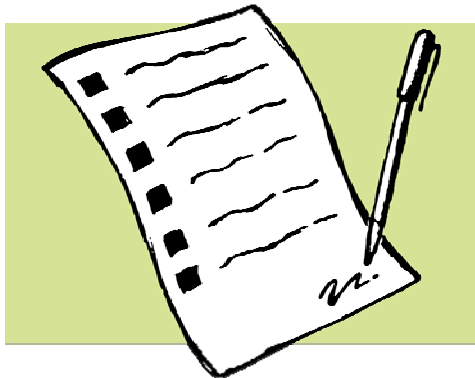
in versione facile da leggere



in collaborazione con:



■ Che cos'è una convenzione?



Una convenzione è un elenco di regole e di diritti.

Le Nazioni che la firmano promettono di rispettarla e di farla rispettare.

■ Cosa sono i diritti?



I diritti sono quelle regole che servono per vivere bene con gli altri.

Tutte le persone hanno dei diritti e tutte le persone devono rispettare i diritti degli altri.

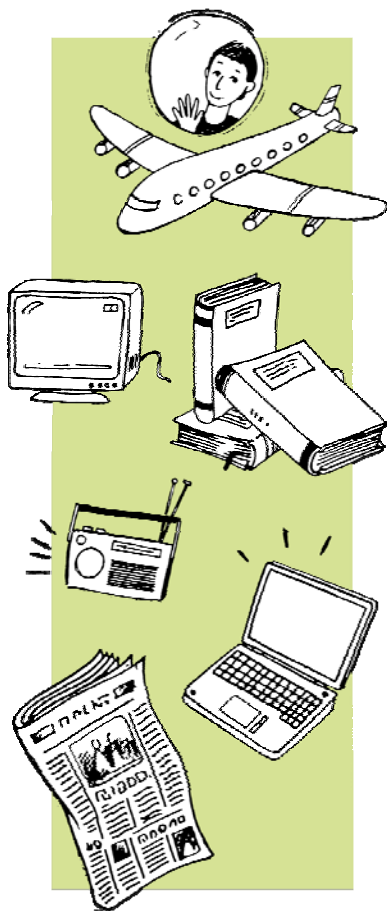
■ Perché è importante la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità?



È importante perché
è obbligatorio
rispettare i diritti di tutti
e le regole che sono scritte
nella convenzione.

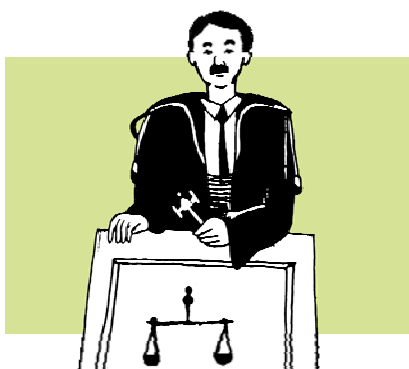


Sai quali sono i tuoi diritti?



Hai diritto a viaggiare
e ad entrare in tutti i posti
dove vuoi andare.

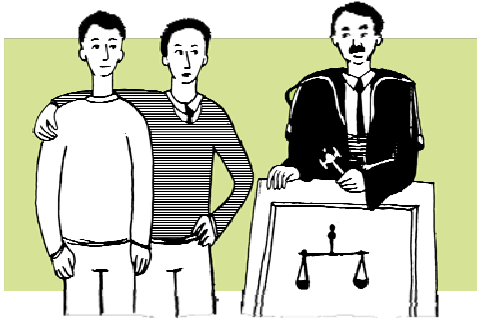
Hai diritto a sapere tutte le cose
che ti interessano
usando internet,
leggendo i giornali e i libri,
guardando la televisione
e ascoltando la radio.



La legge ti deve riconoscere
gli stessi diritti e gli stessi doveri
di tutte le altre persone.

Hai diritto ad avere una proprietà,
a gestire i soldi,
chiedere i soldi in prestito
e nessuno ti può togliere la casa.

Hai diritto a scegliere cosa fare
e se hai bisogno
puoi richiedere l'aiuto
dell'amministratore di sostegno.



L'amministratore di sostegno
è una persona
nominata dal Giudice
che può darti aiuto
per quello che ti serve.

Ad esempio, può aiutarti a
prendere i tuoi soldi in banca
o a decidere su cose importanti



Nessuno deve farti del male.

Non devi fare delle cose
che ti fanno stare male
o ti danno fastidio.

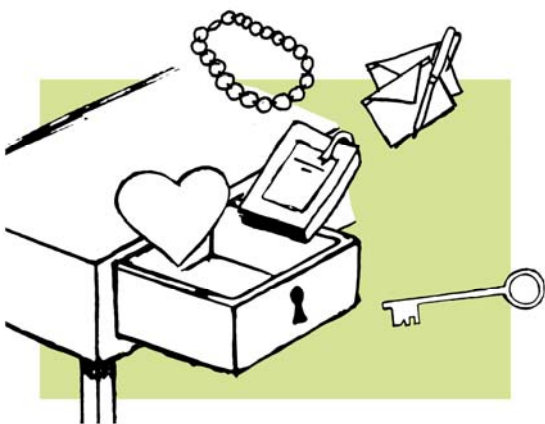
Se c'è qualcosa che non va
hai il diritto
di chiedere e avere aiuto.



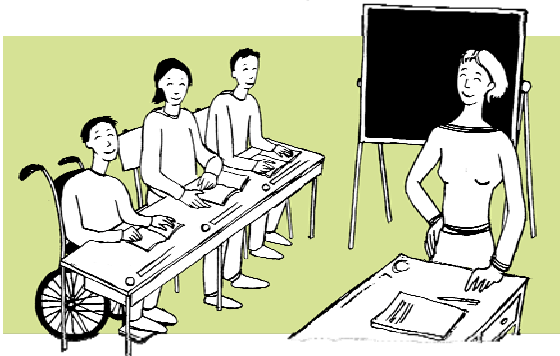
Hai diritto a vivere insieme
ad altre persone,
in un posto che ti piace.

Hai diritto ad andare dove vuoi
e se hai bisogno di aiuto
per spostarti
te lo devono dare.

Sei libero di avere le tue idee
e di dirle.



Hai diritto ad avere
uno spazio tutto per te
e ad avere delle cose tue
che puoi usare solo tu
e nessun altro
senza il tuo permesso.



Hai il diritto di andare a scuola insieme a tutti gli altri.

Hai il diritto di fare tutte le scuole che vuoi e di scegliere cosa vuoi studiare.



Hai il diritto ad avere un aiuto per imparare a fare le cose da solo.

Ad esempio, puoi avere aiuto per imparare a nuotare, a cucinare, a vestirti e a muoverti bene.



Hai il diritto di imparare a fare le cose che ti servono per lavorare e guadagnare dei soldi.



Se vuoi dire qualcosa ai politici lo puoi fare.

Per esempio, se c'è qualcosa nella città che non ti piace o ti da fastidio, puoi dirlo al tuo sindaco.

Fatti aiutare da qualcuno a scrivere una lettera, a fare un video oppure ad andare a parlare con lui.

Hai anche il diritto di votare quando ci sono le elezioni.



Hai il diritto di andare
alla gita scolastica, al cinema,
al teatro, al parco giochi,
al museo, in biblioteca
e in palestra
insieme ai tuoi compagni
o i tuoi amici.



Insomma, hai il diritto
a vivere bene la tua vita
e le persone devono aiutarti
a vivere come e dove ti piace.

Per avere informazioni contatta

Anffas Onlus

Via Emanuele Gianturco, 1 00196 Roma

Tel. 06/5611524 e-mail nazionale@anffas.net

Sito: www.anffas.net

Facebook: www.facebook.com/AnffasOnlus.naz

Alla realizzazione di questa versione in formato “facile da leggere” hanno collaborato:

Roberta Speciale (Anffas Nazionale – coordinamento sperimentazione e realizzazione versione “easy to read” Convenzione Onu – responsabile attività di comunicazione e politiche sociali iniziativa “Accorciamo le distanze!”).

Anffas Onlus Avezzano (Referente della sperimentazione: Rolando Liberatore); Anffas Onlus Broni-Stradella (Referente della sperimentazione: Paolo Pietra); Anffas Onlus Cagliari (Referente della sperimentazione: Anna Fois); Anffas Onlus Cento (Referente della sperimentazione: Michele Bronzino Cesario); Anffas Onlus Cesena (Referenti della sperimentazione: Francesca Montalti e Monika Piscaglia); Anffas Onlus Emilia Romagna (Referenti della sperimentazione: Gaspare Vesco e Emiliano Vesce); Anffas Onlus Forlì (Referenti della sperimentazione: Marilena Barzanti e Giuliana Gaspari); Anffas Onlus Massa Carrara (Referente della sperimentazione: Nadia Badiale); Anffas Onlus Milano (Referente della sperimentazione: Angelo Fasani); Anffas Onlus Molfetta (Referente della sperimentazione: Maria Rosaria Favuzzi); Anffas Onlus Ortona (Referente della sperimentazione: Claudia Cieri); Anffas Onlus Pescara (Referente della sperimentazione: Gabriella Di Giovanni); Anffas Onlus Ragusa (Referente della sperimentazione: Salvatrice Cilia); Anffas Onlus Salerno (Referente della sperimentazione: Patrizia Caressa); Anffas Onlus Seregno in collaborazione con Istituto Comprensivo Aldo Moro (Referenti della sperimentazione: Antonella del Giorgio, Simonetta Donatello, Carla Raggi e Erica Verallo); Anffas Onlus Torremaggiore (Referente della sperimentazione: Marco Piancone); Anffas Onlus Trentino (Referente sperimentazione: Massimiliano Deflorian); Anffas Onlus Udine (Referente della sperimentazione: Maria Cristina Schiratti); Cooperativa Sociale Integrazione Biellese a marchio Anffas Onlus (Referente della sperimentazione: Liliana Piccinin); Cooperativa Sociale Genova Integrazione a marchio Anffas (Referente della sperimentazione: Gabriella Fredduselli); Cooperativa Sociale Trieste Integrazione a marchio Anffas Onlus (Referente sperimentazione: Roberta Samec).

Illustrazioni a cura di Antonio Vecchio

